

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1232 del 03/03/2025
Oggetto	Art. 11 D.Lgs. n. 115/2008, Legge n. 241/1990, Art. 17 L.R. n. 26/2004, Art. 29-nonies D.Lgs. n. 152/2006. C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI, con sede legale in Via L. Pirandello n. 5/7, Comune di Gatteo. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale pari a 2.000 kWe, da ubicarsi in Comune di Gatteo, Via L. Pirandello n. 5/7.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1285 del 03/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre MARZO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 11 D.Lgs. n. 115/2008, Legge n. 241/1990, Art. 17 L.R. n. 26/2004, Art. 29-nonies D.Lgs. n. 152/2006. **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI**, con sede legale in Via L. Pirandello n. 5/7, Comune di Gatteo. **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale pari a 2.000 kWe, da ubicarsi in **Comune di Gatteo**, Via L. Pirandello n. 5/7.

LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA DI ARPAE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*;
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- la Legge Regionale 11 ottobre 2004 n. 21 *"Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 *"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE"*;
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)"*;
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas *"Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)"*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *"Prime*

indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n. 13";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Delibera di Giunta Regionale 05 giugno 2019, n. 926 *"Approvazione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna DEL-2019-55 'Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae' "*;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione Europea del 12 novembre 2019, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Premesso che:

1. l'art. 31, comma 2), lettera B del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"* attribuiva alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, la competenza relativa all'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
2. l'art. 85, punto 1, lettera b) della Legge Regionale 21.04.1999, n. 3 *"Riforma del sistema regionale e locale"* attribuiva alle Province, nel rispetto delle competenze statali, la competenza relativa all'autorizzazione alla installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica;
3. la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* attribuisce alla Regione Emilia-Romagna la funzione concernente alle autorizzazioni, d'intesa con gli enti locali interessati, alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia di potenza superiore a 50 MW termici alimentati a fonti convenzionali e rinnovabili, da esercitarsi nel rispetto delle competenze riservate allo Stato dalle disposizioni legislative vigenti (Art. 2 - comma 1 - lettera j), mentre le Province esercitano le funzioni relative alle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione (Art. 3 - comma 1 - lettera b);
4. la Legge Regionale del 30.07.2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*:
 - disciplina il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e stabilisce che, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016, la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
 - sempre dall' 01.01.2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 e del D.Lgs. n. 115/2008, precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23.12.2004;
5. la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2015, n. 2173 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, stabilisce che l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia spetta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, concernente *"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva*

93/76/CEE” che:

- al comma 7 dell'art. 11, riporta quanto segue:
“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. A tale fine la Conferenza dei servizi è convocata dall'amministrazione competente entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione. Resta fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'articolo 63, commi 3 e 4, del testo unico delle disposizioni legislative concernente le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni”;
- al comma 8 del medesimo art. 11, riporta quanto segue:
“L'autorizzazione di cui al comma 7 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni”;

Premesso che con Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30.12.2013 e s.m.i. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI con sede legale ed impianto in Via L. Pirandello n. 5/7 in Comune di Gatteo per la gestione dello stabilimento di produzione di carni avicole e trasformazione di prodotto a base di carne di cui al p.to 6.4 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Parte II Titolo III-bis;

Specificato in relazione al procedimento di rinnovo/riesame di AIA attualmente in corso presso Arpae che:

- con Delibera di Giunta Provinciale n. 215 del 04.06.2014 è stata assegnata all'AIA validità pari a **10 anni**, con **data di scadenza 30.12.2023**;
- con nota prot. n. PG/2024/27015 del 12.02.2024 è stato comunicato alla ditta l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione inviata dalla C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI; nella stessa comunicazione è stato precisato che i tempi del procedimento decorrono dal 05.02.2024 e che il Gestore **è autorizzato ad effettuare l'attività sulla base dell'AIA vigente fino alla pronuncia dell'Autorità competente in merito al rinnovo/riesame**;

Vista l'istanza pervenuta a questa Agenzia in data 02.07.2024, con note acquisite ai prot. n. PG/2024/122313, n. PG/2024/122318, n. PG/2024/122326, n. PG/2024/122346 e n. PG/2024/122353 del 03.07.2024, da parte della ditta **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI** con sede legale in Via L. Pirandello n. 5/7, Comune di Gatteo (C.F./P.IVA: 00143540409), con cui è stata presentata istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale prodotta massima pari a 2.000 kWe da ubicarsi in Comune di Gatteo, Via L. Pirandello n. 5/7;

Precisato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento, alimentato a gas metano di rete di potenza elettrica nominale pari a 2.000 kWe e di potenza termica recuperabile nominale pari a 1.853 kWt; queste potenze si sostituiranno alle potenze dell' impianto di cogenerazione ad alto rendimento esistente e già attivo presso lo stabilimento, che sarà dismesso;
- il nuovo impianto di cogenerazione avrà una potenza elettrica di generazione superiore a 1.000 kWe e pertanto risulta soggetto ad autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008;
- il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'Autorizzazione Unica**, richiesta ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs. n. 115/2008:
 - la **modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, del provvedimento di AIA** rilasciata con Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i., che ricomprende:
 - a. **Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera** (Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006) di competenza di Arpae SAC;
 - b. **Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali** di competenza del Comune di Gatteo;
 - c. **Verifica di coerenza con i limiti di emissioni sonore** di competenza del Comune di Gatteo;
 - l'assenso alla **SCIA** di competenza comunale ex art. 13 della L.R. n. 15/2013;
 - il **Parere del Comando Provinciale VV.F.** in materia di prevenzione incendi;
- in data 23.07.2024, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/135461 del 24.07.2024, la ditta **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI** ha presentato, tramite caricamento sul Portale AIA, una comunicazione di modifica non sostanziale di AIA relativa alla sostituzione del cogeneratore in uso con uno nuovo ad alto rendimento;
- **i tempi del procedimento** di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 e della modifica non sostanziale di AIA quale endo-procedimento della stessa, **si intendono avviati a far data dal 23.07.2024**, data in cui è stata completata la domanda di Autorizzazione Unica con il caricamento sul portale IPPC della modifica non sostanziale di AIA e da cui data è risultata procedibile l'istanza;
- il procedimento relativo alla modifica non sostanziale di AIA è ricompreso nell'autorizzazione unica, verrà svolto contestualmente a quello di Autorizzazione Unica e conseguentemente ne seguirà le tempistiche;
- la Prefettura di Forlì-Cesena con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/141249 del 01.08.2024, relativamente al procedimento di cui trattasi, ha nominato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, quale rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte, ai sensi di quanto previsto all'art. 14-ter comma 4 della Legge n. 241/1990;
- con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/159164 del 04.09.2024 il Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ha nominato il Funzionario Archeologo titolato alla partecipazione alla Conferenza di Servizi;
- AUSL della Romagna - Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/11789 del 21.01.2025, ha comunicato il nominativo, valevole per l'anno 2025, della dirigente individuata quale titolare a rappresentare l'Azienda USL in

sede di Conferenza dei Servizi e in relazione a tematiche ambientali;

Dato atto che:

- con nota registrata al prot. n. PG/2024/136017 del 25.07.2024, inoltrata alla ditta istante e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha comunicato:
 - l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, a decorrere dal **23.07.2024**, data in cui è stata completata la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 con il caricamento sul portale IPCC della modifica non sostanziale di AIA ricompresa nell'istanza principale ed è quindi risultata procedibile l'istanza di Autorizzazione Unica;
 - l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
 - la convocazione, in data **03.09.2024**, della **prima riunione della Conferenza di Servizi** in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:
 - valutazioni e osservazioni preliminari in merito al progetto presentato;
 - acquisizione di eventuali pareri pervenuti;
 - acquisizione di eventuali **richieste di integrazioni** relative al procedimento principale e agli endo-procedimenti in esso ricompresi;
 - varie ed eventuali;
- sono stati coinvolti nel procedimento e invitati in Conferenza i seguenti enti, oltreché la ditta, con le competenze indicate:
 - **Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni:**
 - Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008;
 - modifica non sostanziale di AIA (rilasciata con Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i.) comprendente autorizzazione alle emissioni in atmosfera e nulla osta acustico;
 - nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775/1933 per attività interferenti con aree in concessione mineraria per le acque minerali e termali;
 - **Arpae Servizio Territoriale:** parere tecnico di competenza relativo alle matrici ambientali coinvolte dall'opera in progetto (emissioni in atmosfera e rumore);
 - **Arpae Servizio Sistemi Ambientali:** parere tecnico di competenza relativo ai campi elettromagnetici;
 - **Comune di Gatteo:**
 - parere in merito alla conformità urbanistica;
 - titolo abilitativo edilizio;
 - modifica all'autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali come endoprocedimento di AIA;
 - nulla osta acustico come endoprocedimento di AIA;
 - **Provincia di Forlì-Cesena:** compatibilità della localizzazione dell'impianto con la pianificazione sovraordinata provinciale (PTCP);
 - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna:** nulla-osta ai sensi del R.D. n. 1443/1927 (ricerca e coltivazione delle miniere);

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
 - parere di competenza in merito alla parte archeologica;
 - parere di competenza in merito agli aspetti paesaggistici;
 - pareri di competenza delle amministrazioni periferiche dello Stato rappresentate ai sensi della nomina della Prefettura di Forlì, acquisita al prot. n. PG/2024/141249 del 01.08.2024;
- **Azienda USL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena:**
 - parere igienico-sanitario;
 - parere congiunto con Arpae relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. n. 44/95 (parere integrato Arpae - DSP);
- **E-Distribuzione S.p.A.:** eventuale parere in qualità di gestore della rete elettrica (invitato a partecipare ai lavori della conferenza senza diritto di voto in virtù del punto 14.10 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010);
- **Hera S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con le reti di pertinenza del gestore;
- **Telecom Italia S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti elettroniche di telecomunicazione; si precisa che con nota prot. n. PG/2024/202900 del 11.11.2024 (e note prot. n. PG/2024/206363 del 14.11.2024 e n. PG/2024/207059 del 15.11.2024 di pari contenuto) è stato comunicato il subentro di FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture);
- **Snam Rete Gas S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti di distribuzione gas;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:** parere di competenza in merito all'esame progetto presentato;
- **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI** in qualità di proponente dell'istanza;

Tenuto conto che:

- precedentemente allo svolgimento della prima riunione della Conferenza dei Servizi del 03.09.2024, sono pervenute note di richiesta di integrazioni, i cui contenuti sono integralmente riportati nel verbale della Conferenza, da parte degli enti di seguito indicati:
 - Arpae Servizio Territoriale - Distretto di Forlì, nota acquisita al prot. n. PG/2024/153598 del 26.08.2024;
 - Arpae SSA - Unità Specialistica Sistemi Ambientali Aria - Area Est, nota acquisita al prot. n. PG/2024/157864 del 02.09.2024;
- ulteriori richieste di integrazioni sono state comunicate nel corso della prima riunione della Conferenza (come riportato nel verbale conservato agli atti) da parte dei seguenti enti:
 - Comune di Gatteo;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
 - AUSL della Romagna (richieste comunicate per le vie brevi e inserite nel verbale);
 - Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni;

Dato atto inoltre che:

- la prima seduta della Conferenza dei Servizi del 03.09.2024 si è conclusa delegando il responsabile del procedimento a inviare alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla riunione, con sospensione del procedimento per **30 giorni** a partire dalla data di invio della richiesta integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2024/178168 del 03.10.2024 è stata inviata alla ditta una richiesta di integrazioni;
- con nota del 25.10.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/193663 del 25.10.2024, la ditta ha presentato le integrazioni in risposta alla richiesta ricevuta;
- con nota prot. n. PG/2024/0193835 del 25.10.2024, la ditta ha caricato in data 25.10.2024 sul Portale AIA le integrazioni relative alla modifica non sostanziale di AIA;
- con nota registrata al prot. n. PG/2024/201435 del 07.11.2024, è stata condivisa con gli enti la documentazione presentata dalla ditta in risposta alla richiesta di integrazioni ed è stata convocata, in data 10.12.2024, la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (riunione finale), con il seguente ordine del giorno:
 - valutazioni in merito alle integrazioni documentali presentate dal proponente;
 - acquisizione, da parte dei membri della Conferenza, dei pareri conclusivi necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e di tutte le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso in essa ricompresi;
 - definizione dei contenuti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
 - varie ed eventuali;
- con nota registrata al prot. n. PG/2024/208098 del 18.11.2024, ENAC ha inviato una richiesta di integrazione documentale (nota segnature ENAC-AER-18/11/2024-0169039-P); la ditta ha dato riscontro a tale richiesta inviando le integrazioni volontarie acquisite al prot. n. PG/2024/212925 del 25.11.2024 (documento contrassegnato con la sigla [97] *"Elaborato n. A9 - ENAC-ENAV Dichiarazione impianto esterno a aree enti aeronautici REV. 01 data 19/11/2024"*);

Tenuto conto dei seguenti **pareri acquisiti prima** dello svolgimento della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi (seconda riunione), tenutasi in data 10.12.2024:

- **Comando Interregionale Marittimo Nord** - **Ufficio Infrastrutture e demanio**, con nota del 26.07.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/137749 del 29.07.2024, ha espresso il proprio parere di competenza **favorevole** come di seguito riportato:

"Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."
- **Snam Rete Gas S.p.A.**, con nota del 14.08.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/149291 del 14.08.2024, ha espresso il proprio parere di competenza e di seguito riportato:

*"Con riferimento alla Vostra PEC Prot.N. 136017/2024 del 25/07/2024 pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione grafica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società."*

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.”.

- **ANSFISA** con nota Registro Ufficiale U.0060898 del 26.08.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/153679 del 26.08.2024, ha comunicato che il progetto di cui trattasi, non interferendo con impianti fissi di pertinenza del medesimo Ente, non necessita, per la sua realizzazione, di alcun Nulla Osta/assenso tecnico di competenza;
- **Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea** con nota prot. M_D AMI001 REG2024 0021719 05-09-2024, acquisita al prot. n. PG/2024/160617 del 06.09.2024, ha comunicato il Nulla Osta di competenza come di seguito riportato:

“1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
- *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
- *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
- *piattaforme marine e relative sovrastrutture.”;*

- **Unione Rubicone Mare - Ufficio di Piano Settore Tecnico Unione Rubicone Mare** con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/184320 del 11.10.2024, ha comunicato quanto di seguito riportato:

“Con la presente si comunica che il Settore Tecnico dell'Unione Rubicone Mare non ha competenza diretta sul procedimento di cui in oggetto, in quanto:

- *trattasi di intervento edilizio diretto, non di procedimento urbanistico*
- *l'area d'intervento non ricade in area di tutela paesaggistica, ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004*
- *dal punto di vista sismico, si riscontra che è presente in atti (Elab. E.2 "MUR A.1- D.1") Asseverazione di Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (IPRiPI).”;*

- **Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna"** con nota prot. 26381 del 04.12.2024, acquisita da Arpae al PG/2024/220041, chiede alle altre forze armate di volere esprimere il parere operativo e il parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 440 comma 1 del D.P.R. 90/2010 in relazione alle eventuali interferenze che i lavori descritti potrebbero avere con strutture, immobili, attività o altri elementi connessi con i primari interessi della Forza Armata per il rilascio del previsto *Nulla Osta Interforze* ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010;

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)** con nota registro ufficiale.2024.0097822, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/195417 del 29.10.2024, ha comunicato quanto segue:

“Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Spett.le ARPAE - S.A.C. di Forlì-Cesena, acquisita al ns prot. n. mimit.AOO_COM.Registro Ufficiale. E.0111257 del 25/07/2024, relativa all'istanza di Autorizzazione per la realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento, alimentato a gas metano di rete, di potenza elettrica nominale pari a 2.000 KWe e di potenza termica recuperabile nominale pari a 1.853 KWt, comprensivo di nuova linea in MT, delle tubazioni di connessione all'impianto CHP e relativi raccordi (allacciato alla R.T.N. - cabina esistente “Cafar II” - del gestore E-distribuzione), in via Luigi Pirandello n. 5/7 nel comune di Gatteo in provincia di Forlì-Cesena.

A riguardo si comunica che a far data dal 28/04/2024 è entrato in vigore il d.lgs. 24/03/2024, n. 48 che modifica il d.lgs. 01/08/2003, n. 259, recante il “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”.

*Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, co. 1, del D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 e s.m.i., per costruzione, modifica o spostamento di tubazioni metalliche sotterrate a qualsiasi uso destinate e/o elettrodotti di qualsiasi classe, i soggetti interessati sottoscrivono e trasmettono allo scrivente Ministero apposita **dichiarazione asseverata** da un professionista abilitato da cui risulti, tra l'altro, l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di TLC; tale dichiarazione sostituisce il preventivo atto di assenso (nulla osta) dell'Ispettorato sul relativo progetto.*

Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, co. 3, del medesimo decreto, per il seguito di competenza di questo Ministero necessita che la società proponente produca:

- 1. dichiarazione asseverata da professionista abilitato da cui risulti assenza o presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica e sottoscritta dal soggetto che ha titolarità sull'impianto;**
- 2. relazione a firma del professionista abilitato (già prodotta);**
- 3. elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti (già prodotti);**
- 4. copia di atto di atto di sottomissione (già prodotto);**
- 5. dichiarazione su applicazione dell'art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 “pantouflage” (già prodotta);**
- 6. segnalazione di inizio e fine dei lavori di realizzazione del progetto in parola.**

Si rammenta che la documentazione da presentare andrà realizzata in formato digitale nativo e sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, che ha titolarità sull'impianto, legale rappresentante o procuratore, e dal tecnico abilitato incaricato.

Le dichiarazioni sostituiscono qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Ministero vigila ed esercita controlli a campione, sulla realizzazione dei progetti. La società proponente è tenuta a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, al fine di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti.

Si evidenzia che il mancato invio all'Ispettorato della documentazione sopra indicata da parte della società interessata è sanzionato ai sensi dell'art. 30, co. 17, del D.Lgs. n. 259/2003 (da euro 3.000,00 a euro 15.000,00).

Si comunica inoltre che a far data dal 30/06/2024 i precedenti indirizzi delle caselle PEC risultano chiusi e pertanto i messaggi non saranno reindirizzati ed i mittenti riceveranno una comunicazione di non ricezione da parte di Aruba.

Il modello della dichiarazione asseverata da produrre è reperibile al seguente link istituzionale: <https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/23-ispettorati/138-moduli-prot-linee-tlc>.

Si prega citare nella risposta rif.: FC 129”;

Tenuto conto dei seguenti pareri resi nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi (seconda riunione) tenutasi in data 10.12.2024 e riportati nel relativo verbale, firmato dai rappresentanti degli enti presenti e conservato agli atti:

- **Comune di Gatteo** ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini** in qualità di Ente nominato per rappresentare le amministrazioni periferiche dello Stato, ha espresso parere unico favorevole al progetto relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale pari a 2.000 kW da realizzarsi in Comune di Gatteo (FC), via Pirandello n. 5,7 da parte del proponente dell'istanza, ditta C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa fra Allevatori Romagnoli; è stato inoltre precisato in merito alla tutela archeologica che le attività di scavo in progetto, contenute nel documento pervenuto il 07.11.2024 (prot. dell'ente n. 18351 del 11.11.2024), risultano di limitata estensione e profondità, per cui non si ritiene necessaria l'esecuzione di verifiche e/o controlli archeologici;
- **AUSL** ha espresso, per quanto di specifica competenza, parere favorevole a condizione che:
 - venga aggiornata la procedura per la gestione delle emergenze relative alla presenza del nuovo impianto di cogenerazione;
 - le specie arboree poste a mitigazione degli impatti atmosferici dello stesso siano di tipologia, altezza e caratteristiche di resistenza idonee alla funzione da svolgere e adeguatamente mantenute;
- **Arpae - Distretto Territoriale di Forlì-Cesena** ha anticipato i contenuti della nota poi trasmessa formalmente e registrata al prot. n. PG/2024/224013 del 11.12.2024 (relazione tecnica), esprimendo parere favorevole alle modifiche non sostanziali di AIA richieste dalla ditta e proponendo le modifiche da apportare all'Allegato 1 di AIA;
- **Arpae SAC Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**:
 - ha precisato in Conferenza di ritenere le integrazioni presentate dalla ditta sufficienti a rispondere a quanto richiesto dalla medesima Unità nella precedente seduta della Conferenza;
 - ha comunicato che, in merito a quanto disposto dall'art. 120 del R.D. n. 1775/1933, vista la documentazione tecnica, e sulla base delle verifiche effettuate, le opere in progetto sono ubicate al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali;
 - ha dato lettura delle prescrizioni di carattere generale che saranno riportate nell'atto autorizzativo:
 - i lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione; dell'inizio e della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae e al Comune di Gatteo;
 - a collaudo effettuato la società dovrà darne comunicazione agli Enti interessati, i quali, ognuno per le proprie competenze, dovranno verificare che l'impianto sia stato realizzato in conformità al progetto presentato ed autorizzato, dandone comunicazione al SAC di Arpae;
 - eventuali varianti in corso d'opera o richiesta di proroghe dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae, valutate ed eventualmente autorizzate, così come, una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o modifica che venga apportata al ciclo tecnologico e/o agli impianti;

- dovrà essere predisposta ed inviata annualmente ad Arpae SAC, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferita all'anno precedente;
 - sono fatti salvi e rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 1995 n. 504, e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);
 - l'Azienda dovrà ottemperare alle prescrizioni specifiche indicate in autorizzazione provvedendo a darne comunicazione agli Enti competenti.
- ha dato riscontro alla Conferenza in merito ai pareri di competenza dei seguenti Enti assenti nella riunione conclusiva della Conferenza:
- la **Provincia di Forlì-Cesena**, sentita per le vie brevi, in qualità di ente competente in merito alla conformità alla strumentazione urbanistica sovraordinata dell'opera proposta, considerato che lo stabilimento risulta già esistente, ha comunicato che l'intervento non risulta rilevante per gli aspetti di competenza e che pertanto non ha ritenuto necessario esprimersi in merito;
 - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Emilia-Romagna**: sebbene non risulti pervenuto il nulla-osta ai sensi del R.D. 29.07.1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere) di competenza, vista l'assenza di tale Agenzia in Conferenza e dal momento che non risultando presenti nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena aree con concessione mineraria per minerali solidi, assenti al momento, si è assunto che gli interventi relativi all'impianto di produzione in progetto non comportino alcuna interferenza relativamente agli aspetti di competenza di tale Agenzia;
 - il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** si era espresso nella prima riunione della Conferenza con parere favorevole vincolato al rispetto di prescrizioni indicate nel parere relativo all'esame progetto già rilasciato dai VV.F. e trasmesso dal proponente a corredo dell'istanza di autorizzazione, tramite pec acquisita al prot. n. PG/2024/122353 del 03.07.2024 (documento contrassegnato con la sigla [61] "Elaborato G - Parere favorevole VVF - PG.2024.122353"); parere che viene allegato e ricompreso nel presente atto (rif. Allegato 1 - Parere VVF su esame progetto) e di cui viene riportato di seguito il contenuto:

"In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 8217 del 24/05/2024 per le seguenti attività soggette:

49.3.C	<i>Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW</i>
1.1.C	<i>Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)</i>

questo Comando esprime parere definitivo favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	<i>sia rispettato quanto previsto nella nota di deroga dipvvf. DIR.EMI prot.n. 6583 del 12.03.2024;</i>
P2)	<i>l'impianto di rivelazione fughe gas e dei fumi sia esteso anche al locale compressore del gas metano;</i>
P3)	<i>l'illuminazione di emergenza sia esteso negli ambienti e luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e lungo le vie di esodo fino a luogo sicuro anche in esterno (la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37 del</i>

22.01.2006 dovrà riportare tali indicazioni con evidenza negli elaborati progettuali da esibire agli organi di controllo).
--

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11."

Precisato che la nota di deroga dipvvf. DIR.EMI R.U. prot.n. 6583 del 12.03.2024, a cui fanno riferimento le prescrizioni riportate nel parere espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco reca quanto di seguito riportato:

"[...]

Sentito il Comitato Tecnico Regionale per la prevenzione incendi, che ai sensi del D.L.vo 139/2006 esprime il proprio parere al riguardo, premesso che l'attività deve rispondere integralmente, con la sola eccezione di quanto oggetto di deroga, alla norma di riferimento, esaminata la documentazione allegata, viste le misure di sicurezza alternative proposte, visto il parere del Comando V.V.F. di Forlì-Cesena, si concede la deroga al Titolo II - Capo II - punto 1 del D.M. 13.07.2011 alle condizioni del richiedente, a quelle del suddetto Comando V.V.F., espresse con nota prot. n. 2085 del 08.02.2024 [...], ed alle seguenti condizioni:

- eventuali aperture sulla parete di protezione dovranno essere dotate di infisso EI 120 con dispositivo di autochiusura;
- la suddetta parete dovrà avere altezza tale da schermare, con la regola del filo teso, il capannone esistente da qualunque punto dell'impianto in oggetto avente distanza inferiore a 4 m.

Per quanto non oggetto di deroga si rimanda alle valutazioni del competente Comando V.V.F. che provvederà a trasmettere al richiedente l'approvazione globale globale del progetto presentato tenendo conto della deroga concessa."

Considerato che, alla luce di quanto disposto dall'art. 29-nonies comma 1) del D.Lgs. n. 152/06 "Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera I). **L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni**, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate", si ritiene necessario aggiornare l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30.12.2013 e s.m.i. e implementare le prescrizioni di cui al parere del Distretto territoriale di questa Agenzia sopra riportato, in quanto inerenti a misure intese a **conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente**;

Tenuto conto dei seguenti pareri acquisiti dopo lo svolgimento della della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi (seconda riunione), tenutasi in data 10.12.2024:

- **Arpae Servizio Territoriale**, con nota prot. n. PG/2024/224013 del 11.12.2024, ha formalizzato i contenuti già espressi nella riunione conclusiva della Conferenza, in particolare nella relazione tecnica redatta per le emissioni in atmosfera e la matrice rumore relative alla modifica non sostanziale di AIA, non sono stati rilevati elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza, come di seguito riportato:

"(...)

Emissioni in Atmosfera

- **Autorizzare ai sensi dell'art.269 Parte V del D.Lgs.152/06 e smi il nuovo punto di emissione E93 con i limiti e le prescrizioni da riportare in Tabella 15 al § D2.4.1 dell'AIA vigente:**

Sigla emissione	Portata Nm ³ /h	Durata h/giorno	Altezza (m)	Sostanza Inquinante	Limite mg/Nm ³	Impianto abbattimento
E93 Nuovo Cogeneratore 4.719 MWh - Metano	10.966	24	12	Ossidi di azoto (NOx)	95 ^(Nota 9)	Catalizzatore Ossidante a nido d'ape con matrice ceramica ricoperta di platino
				Monossido di carbonio	240 ^(Nota 9)	
				Ossidi di zolfo (espresso come SOx)	15 ^(Nota 9 e 10)	
				Polveri	50 ^(Nota 9)	

Nota 9: Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

Nota 10: Il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.

- **Inserire la nuova prescrizione n.27 bis:** In riferimento al nuovo punto di emissione E93, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) o attraverso portali dedicati, all'Autorità Competente (Arpa SAC), all'Autorità Competente per il Controllo (Arpa APA) ed al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:
 - la data di messa in esercizio dell'impianto con almeno 15 giorni di anticipo;
 - i dati relativi alle analisi di messa a regime dell'emissione, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime. Si considera adeguato un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo.
- **Inserire la nuova prescrizione n.27 ter:** Relativamente alla nuova emissione E93, si precisa che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.
- **Resta fermo che:** Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il Gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpa SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del Gestore. Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del Gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.
- **Inserire la seguente nota in apice alla sigla dell'emissione E43 riportata in Tabella 15:** Entro 3 mesi dalla comunicazione di messa a regime del nuovo cogeneratore (Emissione E93) il punto di emissione esistente E43 ed il relativo impianto di cogenerazione devono essere dismessi.

- **Di precisare** che, a partire dalla dismissione dell' impianto di cogenerazione esistente, vengono a decadere, relativamente al punto di emissione E43, gli obblighi previsti dal PMeC §D3.5 e quelli previsti dall'art.273 bis comma 5 del D.Lgs.152/06 e smi, come riportati nella prescrizione n.24 dell'atto vigente.
- **Nel §D3.6 relativo al PMeC** si aggiungono le seguenti righe (riportate in rosso) e si aggiunge l'autocontrollo annuale sul punto emissivo E93 nella riga relativa agli autocontrolli già previsti per le emissioni E17 ed E34:

PUNTO DI CONTROLLO	PARAMETRO	TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	Arpae		Gestore trasmissione	Arpae esame
E17 - E34 - E93*	Verifica dei limiti della tabella 15 riportata al paragrafo D2.4.1	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno accreditato	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartacea su rapporti di prova e su Registro autocontrolli	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Emissione E93	Catalizzatore Ossidante	ispezioni periodica ed eventuale intervento di pulizia/ rigenerazione	Annuale A partire dalla messa a regime del nuovo cogeneratore	In concomitanza della visita ispettiva	Report del manutentore	-	In concomitanza della visita ispettiva
	Taratura del Sistema di regolazione automatica aria-combustibile LEANOX	Modalità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore	Ogni 3.000 ore di funzionamento del motore A partire dalla messa a regime del nuovo cogeneratore	In concomitanza della visita ispettiva	Report del Manutentore	-	In concomitanza della visita ispettiva

*A partire dalla messa a regime del nuovo cogeneratore

Rifiuti

- **Inserire la nuova prescrizione n.68 bis:** Gli spurghi dell'acqua di raffreddamento del nuovo cogeneratore avente PTN 4,7 MWh a metano, contenenti come additivo il glicole etilenico, devono essere raccolti e smaltiti come rifiuto liquido.

Rumore

- **Inserire il seguente periodo alla fine del §C2.6 dell'AIA vigente:** La realizzazione del nuovo cogeneratore in sostituzione dell'attuale gruppo di cogenerazione comporterà l'inserimento di alcune nuove sorgenti sonore:
 - S27: camino di espulsione fumi di combustione
 - S28: aspirazione aria
 - S29: espulsione aria
 - S30: cabinato del cogeneratore
 - S31: cabinato del locale pompe

Oltre a tali sorgenti verranno installati un dry cooler LT ed un dry cooler HT sopra al cabinato che opereranno solo in caso di emergenza; pertanto tali sorgenti sonore non saranno operative nelle ordinarie giornate di lavoro a regime. Si precisa inoltre che le sorgenti sonore S4, S7, S8 dell'attuale cogeneratore verranno dismesse a seguito della messa a regime del nuovo.

- **Inserire la nuova prescrizione n.61 ter:** A seguito della messa a regime del nuovo cogeneratore da 4,7 MWh a metano, effettuare un collaudo acustico post operam con

rilievi da eseguirsi in periodo notturno nella fascia oraria più critica presso il ricettore maggiormente impattato, comprensivo di tutte le sorgenti sonore presenti nell'installazione, ed inviarlo ad Arpae tramite PEC, entro 3 mesi dalla comunicazione di messa a regime.”;

- **Arpae Servizio Sistemi Ambientali**, con nota prot. n. PG/2024/225663 del 12.12.2024, ha trasmesso, con allegata la valutazione tecnica, parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai CEM, nel rispetto della seguente condizione:
 - nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA) attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
- **Hera S.p.A. - Direzione Acqua**, con nota prot. 109147 del 19.12.2024 acquisita al prot. n. PG/2024/231914 del 20.12.2024, relativamente allo scarico di acque reflue industriali, quale endo-procedimento incluso in AIA, vista la documentazione integrativa pervenuta in data 07.11.2024 e considerato che la pratica consiste nella sostituzione dell'impianto di cogenerazione con uno di potenza elettrica maggiore (2.000 kWe) e che da tale impianto deriva esclusivamente l'acqua di condensa della linea fumi del motore, che risulta quali-quantitativamente irrilevante, ha comunicato parere favorevole al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:
 - 1) E' ammesso lo scarico nella rete fognaria nera, delle acque di condensa della linea fumi del motore del nuovo impianto di cogenerazione;
 - 2) Per quanto non espressamente indicato si rimanda ai precedenti pareri emessi e all'atto autorizzativo vigente;
 - 3) La planimetria della rete fognaria, allegato 3B rev. 01, pervenuta in data 07.11.2024, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante quale Allegato 2 al presente atto);

Precisato, in merito alla **SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)**, relativa al progetto di cui trattasi, che:

- i moduli regionali specifici per le SCIA sono stati trasmessi al SUAP del Comune di Gatteo in data 22.07.2024, come da elaborati trasmessi in presentazione istanza di cui al prot. n. PG/2024/122313 del 03.07.2024 (tra cui documento “*Modulo 2 Relazione tecnica di asseverazione*” contrassegnato con la sigla [38]) e in integrazioni (documento contrassegnato con la sigla [91] “*Modulo 1 Richiesta Titolo Edilizio REV. 1*”);
- come dichiarato dal progettista nel MUR A1-D1 e nella relativa planimetria (documenti contrassegnati con la sigla [39] “*MUR A.1-D.1 - Asseverazione*” e la sigla [44] “*E7 - Elaborati IPRIP*”), gli interventi in progetto sono classificabili come IPRIP (ai sensi dell'art 9 comma 3 della L.R. 19/2008) in quanto ricadenti nei p.ti A.4.8 e B.4.3. dell'Allegato 1 alla DGR n. 2272/2016;
- il **Comune di Gatteo** nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10.12.2024 ha rilasciato il parere favorevole di competenza, pertanto la SCIA viene assentita con il presente atto;

Evidenziato in relazione alla modifica non sostanziale di AIA che, sulla base del parere favorevole pervenuto da Arpae - Distretto Territoriale di Forlì-Cesena (relazione tecnica acquisita al prot. n. PG/2024/224013 del 11.12.2024 e sopra riportata) e dell'istruttoria svolta da questo SAC, sono state redatte le seguenti modifiche di AIA sinteticamente riportate, stilate per esteso nel dispositivo:

- viene aggiornato il paragrafo **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
- viene aggiornato il paragrafo **C2.6 Emissioni Sonore** (parte finale);

- viene modificata la Tabella 15 del paragrafo **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs 152/06**;
- sono inserite al paragrafo **D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs 152/06** le prescrizioni n. 27 bis, n. 27 ter e n. 27 quater, in relazione al nuovo punto di emissione E93;
- viene inserita al paragrafo **D2.5 Prelievo idrico, acque meteoriche e scarichi di acque reflue** la prescrizione n. 52 decies;
- viene inserita al paragrafo **D2.7 Emissioni sonore** la prescrizione n. 61 ter;
- viene inserita al paragrafo **D2.8 Gestione dei rifiuti** la prescrizione n. 68 bis;
- viene modificato il paragrafo **D3.6 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera**;

Dato atto che:

- **E-Distribuzione S.p.A.**, ha rilasciato il preventivo di connessione per l'allacciamento dell'impianto di cui trattasi alla rete di distribuzione (preventivo nel quale viene specificato che non sono richiesti lavori), come da documentazione acquisita unitamente alla presentazione dell'istanza da parte della ditta al prot. n. PG/2024/122313 del 03.07.2024 (documento contrassegnato con la sigla [34]);
- alla documentazione inviata dal proponente tramite pec ed acquisita al prot. n. PG/2024/122318 del 03.07.2024, è stato allegato quanto riferito ai seguenti enti:

- al **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con riferimento ai seguenti documenti: *"MIMIT - Atto Sottomissione"* (contrassegnato con la sigla [4]), *"MIMIT - Dichiarazione sostitutiva"* (contrassegnato con la sigla [5]), *"MIMIT - Attestato conformità"* (contrassegnato con la sigla [7]), *"MIMIT - Pantouflage"* (contrassegnato con la sigla [8]), *"Dichiarazione assenza di interferenze linee elettriche linee telecomunicazioni"* (documento contrassegnato con la sigla [23]);

La ditta con integrazione volontaria acquisita al prot. n. PG/2024/200097 del 06.11.2024 ha trasmesso la dichiarazione di asseverazione in merito alle condutture elettriche e tubazioni metalliche corredata di carta d'identità del legale rappresentante (*"Dichiarazione asseverata per MIMIT"* documento contrassegnato con la sigla [96]);

Secondo quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"*, come modificato dal D.Lgs. n. 48/2024, la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia;

- all' **ANSFISA** - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali ex USTIF), con riferimento al documento *"USTIF Dichiarazione distanza impianto"* (documento contrassegnato con la sigla [10]), in cui viene dichiarato quanto segue:

"l'ubicazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione ed all'esercizio è localizzata ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune), assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.";

Visto che la perizia asseverata stabilisce che la nuova costruzione in progetto non è localizzata a una distanza inferiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico, non risulta richiesto il nulla osta da parte di ANSFISA, come confermato dal parere pervenuto dall'ANSFISA sopra citato, acquisito al prot. n. PG/2024/153679 del 26.08.2024;

- al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - UNMIG - Ufficio

Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale), con riferimento al documento “*DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE*” (documento contrassegnato con la sigla [9]), in cui il progettista:

“[...] dichiara di aver eseguito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione generale infrastrutture sicurezza (IS) alla pagina dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione generale infrastrutture sicurezza (IS) alla pagina <https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 09/02/2024 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti. [...]”

Secondo quanto previsto dalla Direttiva 11 giugno 2012, la dichiarazione di insussistenza di interferenze del progettista equivale alla pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art. 120 del Regio Decreto n. 1775/1933;

- a **ENAC** con riferimento al documento “*ENAC-ENAV Dichiarazione impianto esterno a aree enti aeronautici*”, poi sostituito in data 22.11.2024 con l'integrazione volontaria acquisita al prot. n. PG/2024/212925 del 25.11.2024 (documento contrassegnato con la sigla [97]), in cui il progettista “*ASSEVERA E CERTIFICA CHE [...] il caso in esame rientra fra quelli per i quali non sussistono i criteri di assoggettabilità all'iter valutativo, e pertanto si esclude la valutazione dell'opera sotto gli aspetti aeronautici, secondo le citate linee guida ENAC/ENAV.*”, pertanto non risulta necessario il parere di ENAC/ENAV;

Dato atto che la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva tenutasi in data 10.12.2024:

- ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 c. 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008 di cui in oggetto nel rispetto delle prescrizioni indicate dagli enti e riportate nei verbali delle riunioni della Conferenza conservati agli atti;
- ha approvato la modifica non sostanziale di AIA di cui all'Allegato 1 “Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” della Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30.12.2013 e s.m.i.;
- ha dato mandato ad Arpae di procedere alla redazione dell'atto autorizzativo;

Atteso che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento, alimentato a gas metano di rete di potenza elettrica nominale pari a 2.000 kWe e di potenza termica recuperabile nominale pari a 1.853 kWt; queste potenze si sostituiranno alle potenze dell'impianto di cogenerazione ad alto rendimento esistente e già attivo presso lo stabilimento, che sarà dismesso;
- l'impianto di cogenerazione in progetto avrà una potenza elettrica di generazione superiore a 1.000 kWe e pertanto risulta soggetto ad Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008;
- gli interventi di progetto saranno realizzati presso l'insediamento produttivo della C.A.F.A.R., ubicato catastalmente al Foglio 10 Particella 407;
- il preventivo di E-distribuzione S.p.A. per la connessione alla linea elettrica di media tensione non prevede alcuna opera, pertanto non dovrà essere realizzata alcuna linea elettrica soggetta alla L.R. n. 8/2023;

- il nuovo impianto di cogenerazione, dal punto di vista elettrico, sarà collegato in parallelo, all'impianto a servizio dello stabilimento C.A.F.A.R., nella cabina elettrica denominata "Cabina 2", in MT; a tal fine è prevista l'installazione di un nuovo scomparto MT nel quadro MT esistente di cabina da cui verrà derivata la linea di alimentazione del nuovo cogeneratore (nell'occasione verrà smantellato lo scomparto MT che attualmente alimenta gli scomparti con i riferimenti di tensione dell'impianto esistente);
- gli elementi di nuova realizzazione dell'impianto sono rappresentati da linea MT in cavo ARE4H5EX 12/20kV 3x(1x95), trasformatore innalzatore MT/MT 3,15 MVA V1/V2 15/10,5 kV, trasformatore ausiliari MT/BT 400kVA V1/V2 15/0,4 kV;
- verranno realizzate unicamente linee elettriche di utenza in media tensione per il collegamento dell'impianto di produzione al contatore di E-distribuzione S.p.A.;
- la compatibilità con la normativa urbanistica è stata valutata nell'elaborato A1 - *Relazione illustrativa generale di progetto* (documento inviato alla presentazione dell'istanza ed acquisito al prot. n. PG/2024/122318 del 03.07.2024, contrassegnato con la sigla [3]);
- l'impianto risulta ubicato all'esterno dei siti Natura 2000 e non rientra nelle casistiche previste dalla Tabella F della DGR n. 1191/2007, per cui non è soggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza;
- l'impianto in progetto non è classificabile come ostacolo/pericolo per la navigazione aerea civile, come asseverato dal progettista con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2024/212925 del 25.11.2024 (integrazione volontaria) e pertanto non risulta richiesto il parere ENAC;
- il progettista, con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2024/122318 del 03.07.2024 (presentazione istanza), ha asseverato di avere esperito, in data 09.02.2024, le verifiche di eventuale interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo le procedure di semplificazione previste dalla Direttiva Direttoriale del 11 giugno 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - UNMIG - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse) e di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti, per cui, secondo la Direttiva sopra citata, la dichiarazione presentata equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1993;
- il progettista, con integrazione volontaria acquisita al prot. n. PG/2024/200097 del 06.11.2024 ha trasmesso la dichiarazione di asseverazione in merito alle condutture elettriche e tubazioni metalliche corredata di carta d'identità del legale rappresentante ("*Dichiarazione asseverata per MIMIT*" documento contrassegnato con la sigla [96]). Secondo quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 "*Codice delle comunicazioni elettroniche*", come modificato dal D.Lgs. n. 48/2024, la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia;
- il nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775, rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, in questo caso non risulta necessario in quanto è stato trasmesso un documento col quale il progettista dell'opera dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'impianto e le opere connesse sono localizzati ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune), assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti e attestando pertanto che non sono previste interferenze con tali impianti (documento contrassegnato con la sigla [10], acquisito al prot. n. PG/2024/122318 del 03.07.2024);
- le opere in progetto sono ubicate al di fuori delle aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali come attestato

dall'Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forlì-Cesena - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto, indicato nell'elaborato "DF_5556_G_RT_02_Piano_dismissione_nuovo" (documento contrassegnato con la sigla [60]) acquisito al prot. n. PG/2024/122326 del 03.07.2024, è stato quantificato in 56.000,00 €;
- le spese istruttorie a carico della ditta proponente riferite all'Autorizzazione Unica, così come previste dalla voce 12.09.06.03 del Tariffario delle Prestazioni di Arpae, approvato con Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-55 del 14.05.2019 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019 (0,02 % del valore delle opere da realizzare, con un minimo di 520,00 €), sono state quantificate in 520,00 €, poiché gli oneri dovuti risultavano inferiori alla soglia minima, in quanto l'autorizzazione richiesta riguarda il rilascio di Autorizzazione per la realizzazione di un'opera con costo previsto di investimento pari a 2.250.000,00 €;
- in data 13.06.2024 è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori riferiti all'Autorizzazione Unica tramite pagamento del bollettino PagoPA emesso da questo servizio, per un importo pari a 520,00 €;
- le spese istruttorie a carico della ditta proponente riferite alla modifica non sostanziale di AIA, così come previste dalla voce 12.01.02 del Tariffario delle Prestazioni di Arpae di cui sopra, sono quantificate in 250,00 €;
- l'importo di cui al punto precedente è stato liquidato in favore di Arpae tramite sistema di pagamento PagoPA in data 27.03.2024;

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) in data 26.11.2024, mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), è stata richiesta per la **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI** la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto n. 159/2011 (acquisita al prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0095352_20241126), in merito alla quale non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- *"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.";*
- *"4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]";*

Acquisiti in data 16.01.2025, con prot. n. PG/2025/8352 del 16.01.2025, i documenti relativi alla Dichiarazione assenza cause di decadenza di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 (Autocertificazione antimafia) attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione del medesimo Decreto da parte dei soggetti della ditta **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI** sottoposti a verifica antimafia;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per la **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI**, fatta salva la possibilità per l'Agenzia di revocare il presente atto qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Rilevato che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, **ricomprende e sostituisce:**

- l'assenso alla **SCIA** di competenza comunale ex art. 13 della L.R. n. 15/2013;

- la **modifica non sostanziale del provvedimento di AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006**, rilasciata con Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30.12.2013 e s.m.i., comprendente:
 - **Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera** (Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006) di competenza di Arpae SAC;
 - **Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali** di competenza del Comune di Gatteo;
 - **Verifica di coerenza con i limiti di emissioni sonore** di competenza del Comune di Gatteo;

Rilevato che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, **ricomprende**:

- il **Parere del Comando Provinciale VV.F.** in materia di prevenzione incendi, che viene allegato al presente atto con la denominazione **Allegato 1 - Parere VVF su esame progetto**;

Visti gli elaborati tecnici facenti parte della domanda di autorizzazione e depositati agli atti con note acquisite ai protocolli:

- n. PG/2024/122313, n. PG/2024/122318, n. PG/2024/122326, n. PG/2024/122346 e n. PG/2024/122353 del 03.07.2024 (presentazione istanza);
- n. PG/2024/193663 del 25.10.2024 (integrazioni);
- n. PG/2024/200097 del 06.11.2024 (integrazioni volontarie per MIMIT);
- n. PG/2024/212925 del 25.11.2024 (integrazioni volontarie per ENAC);
- n. PG/2024/221678 del 06.12.2024 (integrazioni volontarie per rettifica Elaborato n. H1 di AIA);
- n. PG/2025/8352 del 16.01.2025 (antimafia);

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento;

Precisato che, in relazione alla modifica non sostanziale di AIA, sono riportate nel dispositivo le parti modificate che vengono con il presente atto aggiornate e approvate;

Ritenuto che, sulla base di quanto riportato in narrativa, l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa e che l'impianto oggetto dell'istanza rispetti le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

Dato atto che ai sensi del comma 8 art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, l'Autorizzazione Unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale dell'Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30.12.15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 *"Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"* di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, ove si attesta, in riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, la **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI**, con sede legale in Via L. Pirandello n. 5/7 in Comune di Gatteo (C.F. e P.IVA 00143540409), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale pari a 2.000 kWe, da ubicarsi in **Comune di Gatteo**, Via L. Pirandello n. 5/7, come da elaborati di seguito descritti, che sono conservati in atti presso il SAC di Forlì-Cesena di Arpae (i numeri indicati tra parentesi quadre di fianco a ciascun elaborato dell'elenco sotto riportato corrispondono alla sigla riportata con pennarello rosso sugli elaborati cartacei vigenti depositati agli atti):

- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/122318 del 03.07.2024 (presentazione istanza):
 - Elaborato n. A0 Istanza Autorizzazione Unica [2];
 - Elaborato n. A1 - Relazione illustrativa generale di progetto [3];
 - Elaborato n. A2 - MIMIT - Atto Sottomissione [4];
 - Elaborato n. A3 - MIMIT - Dichiarazione sostitutiva [5];
 - Elaborato n. A4 - MIMIT - Dichiarazione Autoconsumo [6];
 - Elaborato n. A5 - MIMIT - Attestato conformità [7];
 - Elaborato n. A6 - MIMIT - Pantouflage [8];
 - Elaborato n. A7 - UNMIG - Dichiarazione insussistenza alle interferenze [9];
 - Elaborato n. A8 - USTIF Dichiarazione distanza impianto [10];
 - Elaborato n. A10 - Tavola A8 - Corografia di inquadramento dell'area, REV. 00 Aprile 2024 [12];
 - Elaborato n. A11 - Tavola A9 - Corografia di dettaglio, REV. 00 Aprile 2024 [13];
 - Elaborato n. A12 - Tav. A10 - Planimetria catastale, REV. 00 Aprile 2024 [14];
 - Elaborato n. A13 - A11 Documentazione fotografica, REV. 00 Aprile 2024 [15];
 - Elaborato n. A14 - Documentazione disponibilità delle aree [16];

- Elaborato n. A15 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al costo dell'investimento [17];
- Elaborato n. A16 - Visura camerale [18];
- Elaborato n. A17 - Documentazione antimafia [19];
- Elaborato n. A18 - CIE legale rappresentante ditta [20];
- Elaborato n. A19 - Pagamento oneri istruttoria Autorizzazione Unica [21];
- Elaborato n. A20 - Dichiarazione sostitutiva marca da bollo [22];
- Elaborato n. A21 - Dichiarazione assenza interferenze linee elettriche e telecomunicazioni [23];
- Elaborato n. A22 - MISE - Attestazione di conformità cavi elicordati [24];
- Elaborato n. A23 - Dichiarazione sostitutiva DPA [25];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/122313 del 03.07.2024 (presentazione istanza):
 - Elaborato n. DF_5556_E_RT_01 - Relazione tecnica impianti elettrici, REV. 00 data 22/02/2024 [26];
 - Elaborato n. DF_5556_E_RT_02 - Relazione calcolo DPA, REV. 00 data 15/03/2024 [27];
 - Elaborato n. DF_5556_E_RT_03 - Relazione protezione fulmini, REV. 00 data 15/03/2024 [28];
 - Elaborato n. DF_5556_E_SE_01 - Schema elettrico unifilare, REV. 02 data 07/02/2024 [29];
 - Elaborato n. DF_5556_E_TV_01 - Layout elettrico impianto di cogenerazione, REV. 00 data 15/03/2024 [30];
 - Elaborato n. DF_5556_E_TV_04 - Layout elettrico impianto di cogenerazione - DPA, REV. 00 data 15/03/2024 [31];
 - Elaborato n. DF_5556_E_RT_05 - Relazione illuminotecnica, REV. 00 data 17/04/2024 [32];
 - Elaborato n. DF_5556_T_TV_01 - Layout impianto di terra, REV. 00 data 22/02/2024 [33];
 - Elaborato n. D0 - Preventivo di connessione E-Distribuzione [34];
 - Elaborato n. D1 - Accettazione preventivo di connessione E-Distribuzione [35];
 - Elaborato n. D2 - Pagamento preventivo di connessione E-Distribuzione [36];
 - Elaborato n. E1 - Modulo 2 Relazione tecnica di asseverazione [38];
 - Elaborato n. E2 - MUR A.1-D.1 - Asseverazione [39];
 - Elaborato n. E3 - Relazione tecnica edilizia, REV. 00 Aprile 2024 [40];
 - Elaborato n. E4 - Planimetria stato di fatto, REV. 00 Aprile 2024 [41];
 - Elaborato n. E5 - Planimetria, prospetti e sezioni stato modificato, REV. 00 Aprile 2024 [42];
 - Elaborato n. E7 - Elaborati IPRIPI, REV. 00 Aprile 2024 [44];
 - Elaborato n. E8 - A11 Documentazione fotografica, REV. 00 Aprile 2024 [45];
 - Elaborato n. E9 - Pagamento diritti di segreteria [46];

- Elaborato n. E10 - Asseverazione progettista elettrico [47];
- Elaborato n. E11 - Asseverazione progettista meccanico [48];
- Elaborato n. E12 - CIE proprietario [49];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/122346 del 03.07.2024 (presentazione istanza):
 - Elaborato n. DF_5556_M_RT_01 - Relazione meccanica, REV. 00 data 22/02/2024 [50];
 - Elaborato n. DF_5556_M_PI_01 - Process Flow Diagram PFD, REV. 00 data 22/02/2024 [51];
 - Elaborato n. DF_5556_M_TV_01 - Layout Cogenerazione Planimetria, REV. 00 data 22/02/2024 [52];
 - Elaborato n. DF_5556_M_TV_02 - Layout Cogenerazione Sezioni, REV. 00 data 04/03/2024 [53];
 - Elaborato n. DF_5556_M_TV_03 - Planimetria Rete Gas Metano, REV. 00 data 22/02/2024 [54];
 - Elaborato n. DF_5556_V_TV_01 - Planimetria presidi antincendio, REV. 02 12/04/2024 [55];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/122326 del 03.07.2024 (presentazione istanza):
 - Elaborato n. DF_5556_B_TV_01 - Planimetria emissioni acustiche, REV. 02 data 10/11/2022 [56];
 - Elaborato n. DF_5556_B_TV_02 - Planimetria emissioni atmosferiche, REV. 02 data 10/11/2022 [58];
 - Elaborato n. DF_5556_G_RT_01 - Piano di dismissione e messa in ripristino dei luoghi - Impianto esistente - REV. 00 data 22/02/2024 [59];
 - Elaborato n. DF_5556_G_RT_02 - Piano di dismissione e messa in ripristino dei luoghi - Impianto nuovo - REV. 00 data 22/02/2024 [60];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/122353 del 03.07.2024 (presentazione istanza):
 - Elaborato n. G - Parere favorevole VVF [61];
 - Elaborato n. G0 - Modulo Pin1 Valutazione progetto [62];
 - Elaborato n. G1 - Pagamento diritti di segreteria [63];
 - Elaborato n. G2 - Relazione tecnica prevenzione incendi, REV. 00 Aprile 2024 [64];
 - Elaborato n. G3 - Layout presidi antincendio e rete gas, REV. 01 data 29/05/2024 [65];
 - Elaborato n. DF_5556_E_RT_01 - Relazione elettrica, REV. 00 data 22/02/2024 [66];
 - Elaborato n. DF_5556_E_RT_03 - Relazione protezione fulmini, REV. 00 data 15/03/2024 [67];

Documenti Autorizzazione Integrata ambientale (AIA)

- Elaborato n. H0 AIA - Portale AIA - Modulo domanda modifica AIA [68];
- Elaborato n. H2 AIA - Quadro emissioni, REV. del 26/06/2024 [70];

- Elaborato n. H3 AIA - Layout cogenerazione, REV. 00 data 22/02/2024 [71];
- Elaborato n. H4 AIA - Planimetria ALL. 3A Punti emissioni in atmosfera Privata, REV. 01 data 07/02/2024 [72];
- Elaborato n. H4 AIA - Planimetria ALL. 3A Punti emissioni in atmosfera Pubblica, REV. 01 data 07/02/2024 [72];
- Elaborato n. H5 AIA - RER Parere Valutazione Impatto Ambientale [73];
- Elaborato n. H6 AIA - Planimetria scarichi idrici Privata, data 28/03/2024 [74];
- Elaborato n. H6 AIA - Planimetria scarichi idrici Pubblica, data 28/03/2024 [74];
- Elaborato n. H7 AIA - Planimetria depositi e rifiuti Privata, data 28/03/2024 [75];
- Elaborato n. H7 AIA - Planimetria depositi e rifiuti Pubblica, data 28/03/2024 [75];
- Elaborato n. H8 AIA - Planimetria Generale Privata, data 28/03/2024 [76];
- Elaborato n. H8 AIA - Planimetria Generale Pubblica, data 28/03/2024 [76];
- Elaborato n. H9 AIA - Schema funzionale PFD, REV. 00 data 22/02/2024 [77];
- Elaborato n. H10 AIA - Valutazione previsionale di impatto acustico, data 28/03/2024 [78];
- Elaborato n. H11 AIA - Scheda di sicurezza olio [79];
- Elaborato n. H12 AIA - Piano di dismissione e messa in ripristino dei luoghi - Impianto esistente, REV. 00 data 22/02/2024 [80];
- Elaborato n. H13 AIA - Piano di dismissione e messa in ripristino dei luoghi - Impianto nuovo, REV. 00 data 22/02/2024 [81];
- Elaborato n. H15 AIA - Pagamento oneri di istruttoria [83];
- Elaborato n. I0 - Relazione tecnica valutazione aree ATEX, REV. 00 Aprile 2024 [84];
- Elaborato I1 - Planimetria zone ATEX - REV. 00 Aprile 2024 [85];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/193663 del 25.10.2024 (integrazioni):
 - Elaborato n. 00 Elenco elaborati REV. [86];
 - Elaborato n. A24 - Relazione illustrativa integrazioni [87];
 - Elaborato n. A25 - Impegno alla dismissione e al ripristino REV. 00 Aprile 2024 [88];
 - Elaborato n. A26 - A19 Relazione analisi strategicità [89];
 - Elaborato n. DF_5556_B_TV_03 - Planimetria Sottoservizi - REV. 01 08/10/2024 [90];
 - Elaborato n. E0 - Modulo 1 Richiesta Titolo Edilizio REV. 1 [91];
 - Elaborato n. E6 - Planimetria stato comparato, REV. 01 data 21/10/2024 [92];
 - Elaborato n. H14 AIA - Planimetria ALL. 3B Rete fognaria Pubblica, REV. 01 data 28/03/2024 [93];
 - Elaborato n. H16 - Libretto sistema catalitico [94];
 - Elaborato n. H17 - Descrizione sistema leanox [95];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/200097 del 06.11.2024 (integrazioni volontarie per MIMIT):
 - Dichiarazione di asseverazione in merito alle condutture elettriche e tubazioni

metalliche corredata di carta d'identità del legale rappresentante [96];

- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/212925 del 25.11.2024 (integrazioni volontarie per ENAC):
 - Elaborato n. A9 - ENAC-ENAV Dichiarazione impianto esterno a aree enti aeronautici REV. 01 data 19/11/2024 [97];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/221678 del 06.12.2024 (integrazioni volontarie rettifica):
 - Elaborato n. H1 AIA - Relazione tecnica modifica non sostanziale AIA, REV. 01 data 06/12/2024 [98];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/8352 del 16.01.2025:
 - Documentazione Antimafia [99];
- le integrazioni documentali riferite all'istanza di modifica non sostanziale di AIA, caricate sul Portale AIA in data 25.10.2024 e acquisite al prot. n. PG/2024/0193835 del 25.10.2024, **sono ricomprese** nei documenti inviati per le integrazioni dell'Autorizzazione Unica sopra elencati;

2. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008 **ricomprende e sostituisce**:

- l'assenso alla **SCIA** di competenza comunale ex art. 13 della L.R. n. 15/2013;
- la **modifica non sostanziale del provvedimento di AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006**, rilasciato a seguito di rinnovo con valenza di riesame con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-691 del 07.02.2024, comprendente:
 - **Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera** (Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006) di competenza di Arpae SAC;
 - **Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali** di competenza del Comune di Gatteo;
 - **Verifica di coerenza con i limiti di emissioni sonore** di competenza del Comune di Gatteo;

3. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008 **ricomprende**:

- il **Parere del Comando Provinciale VV.F.** in materia di prevenzione incendi, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale quale **Allegato 1 - Parere VVF su esame progetto**;

4. **di allegare** alla presente determinazione, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti atti:

- **Allegato 1 - Parere VVF su esame progetto**;
- **Allegato 2 - AIA - Allegato 3B Planimetria rete fognaria, data 28.03.2024**;

5. **di specificare** che l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008 viene rilasciata senza scadenza e risulta quindi in carico al proponente richiedere l'eventuale rinnovo delle autorizzazioni in essa ricomprese entro le rispettive scadenze;

6. **di dare atto** che il **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto risulta vincolato al **rispetto delle prescrizioni** indicate dagli enti preposti, che vengono di seguito riportate, oltre che al rispetto delle prescrizioni e condizioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale, che risultano riportate ai successivi punti 7, 8, 9 e 10:

A) **Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato 1" al presente atto):

A.1. sia rispettato quanto previsto nella nota di deroga dip vvf. DIR.EMI prot.n. 6583 del 12.03.2024, in cui la concessione della deroga risulta vincolata:

alle condizioni del richiedente, a quelle del Comando provinciale dei V.V.F., espresse con nota prot. n. 2085 del 08.02.2024 [...], ed alle seguenti condizioni:

- eventuali aperture sulla parete di protezione dovranno essere dotate di infisso EI 120 con dispositivo di autochiusura;
- la suddetta parete dovrà avere altezza tale da schermare, con la regola del filo teso, il capannone esistente da qualunque punto dell'impianto in oggetto avente distanza inferiore a 4 m.

A.2. l'impianto di rivelazione fughe gas e dei fumi sia esteso anche al locale compressore del gas metano;

A.3. l'illuminazione di emergenza sia estesa negli ambienti e nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e lungo le vie di esodo fino a luogo sicuro anche in esterno (la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37 del 22.01.2006 dovrà riportare tali indicazioni con evidenza negli elaborati progettuali da esibire agli organi di controllo);

A.4. prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso il Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco competente, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR n. 151/11;

B) **Comando Interregionale Marittimo Nord** - Ufficio Infrastrutture e Demanio:

B.1. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative e adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;

C) **Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea:**

C.1. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;

D) **AUSL:**

D.1. Aggiornare la procedura per la gestione delle emergenze relative alla presenza del nuovo impianto di cogenerazione;

D.2. Le specie arboree che verranno poste a mitigazione degli impatti atmosferici dello stesso devono essere di tipologia, altezza e caratteristiche di resistenza idonee alla funzione da svolgere e adeguatamente manutenzionate;

E) **Snam Rete Gas S.p.A.:**

- E.1. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

F) **Arpae - SSA (Servizio Sistemi Ambientali) - Unità radiazioni ionizzanti e non - Area Est:**

- F.1. Nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA) attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

G) **Prescrizioni di carattere generale:**

- G.1. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione; dell'inizio e della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae e al Comune di Gatteo;
- G.2. A collaudo effettuato la società dovrà darne comunicazione agli Enti interessati, i quali, ognuno per le proprie competenze, dovranno verificare che l'impianto sia stato realizzato in conformità al progetto presentato ed autorizzato, dandone comunicazione al SAC di Arpae;
- G.3. Eventuali varianti in corso d'opera o richiesta di proroghe dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae, valutate ed eventualmente autorizzate, così come, una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o modifica che venga apportata al ciclo tecnologico e/o agli impianti;
- G.4. Dovrà essere predisposta ed inviata annualmente ad Arpae SAC, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferita all'anno precedente;
- G.5. Ai sensi del comma 8 art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, viene stabilito l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del il soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- G.6. Sono fatti salvi e rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 1995 n. 504, e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);
- G.7. L'Azienda dovrà ottemperare alle prescrizioni specifiche indicate in autorizzazione provvedendo a darne comunicazione agli Enti competenti;

7. **di accogliere**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale di AIA presentata in data 23.07.2024, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06, tramite caricamento sul portale IPPC regionale, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/135461 del 24.07.2024, relativamente all'AIA rilasciata con Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30.12.2013 e s.m.i., per la gestione dello stabilimento di produzione di carni avicole e trasformazione di prodotto a base di carne di cui al p.to 6.4 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Parte II Titolo III-bis, nelle modalità di seguito indicate:

- 7.1. al paragrafo **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** vengono sostituite le seguenti planimetrie:

- Planimetria 3A "Punti di Emissioni in Atmosfera" del 07.02.2024;
- Planimetria 3B "Rete Fognaria" del 28.03.2024;
- Planimetria classificazione delle acque del 28.03.2024;
- Planimetria 3D "Deposito rifiuti e stoccaggio materie prime" del 28.03.2024;
- Planimetria generale del 28.03.2024;

7.2. nel **§ C2.6 Emissioni Sonore** viene inserito alla fine il seguente periodo:

La realizzazione del nuovo cogeneratore in sostituzione dell'attuale gruppo di cogenerazione comporterà l'inserimento di alcune nuove sorgenti sonore:

- S27: camino di espulsione fumi di combustione;
- S28: aspirazione aria;
- S29: espulsione aria;
- S30: cabinato del cogeneratore;
- S31: cabinato del locale pompe;

Oltre a tali sorgenti verranno installati un dry cooler LT ed un dry cooler HT sopra al cabinato che opereranno solo in caso di emergenza; pertanto tali sorgenti sonore non saranno operative nelle ordinarie giornate di lavoro a regime. Si precisa inoltre che le sorgenti sonore S4, S7, S8 dell'attuale cogeneratore verranno dismesse a seguito della messa a regime del nuovo.

7.3. nel **§ D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs 152/06** alla **Tabella 15 - Emissioni autorizzate art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs.152/06** (si riportano le sole parti modificate):

- viene inserito in corrispondenza dell'emissione E43 il nuovo apice (Nota 11) e la relativa descrizione:

Nota 11: entro 3 mesi dalla comunicazione di messa a regime del nuovo cogeneratore (Emissione E93) il punto di emissione esistente E43 ed il relativo impianto di cogenerazione devono essere dismessi.

- viene inserito il punto di emissione E93:

Sigla emissione	Portata Nm ³ /h	Durata h/giorno	Altezza (m)	Sostanza Inquinante	Limite mg/Nm ³	Impianto abbattimento
E43 vecchio generatore (Nota 11)	3.600	24	13	Polveri	130	Catalizzatore Ossidante
				NOx	500	
				CO	650	
E93 Nuovo Cogeneratore 4.719 MWh - Metano	10.966	24	12	Ossidi di azoto (NOx)	95 (Nota 9)	Catalizzatore Ossidante a nido d'ape con matrice ceramica ricoperta di platino
				Monossido di carbonio	240 (Nota 9)	
				Ossidi di zolfo (espresso come	15 (Nota 9 e 10)	

Sigla emissione	Portata Nm ³ /h	Durata h/giorno	Altezza (m)	Sostanza Inquinante	Limite mg/Nm ³	Impianto abbattimento
				SOx)		
				Polveri	50 (Nota 9)	

Nota 9: valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

Nota 10: il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.

Nota 11: entro 3 mesi dalla comunicazione di messa a regime del nuovo cogeneratore (Emissione E93) il punto di emissione esistente E43 ed il relativo impianto di cogenerazione devono essere dismessi.

7.4. nel § D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs 152/06 vengono inserite le prescrizioni n. 27 bis, n. 27 ter e n. 27 quater, come di seguito:

27 bis. In riferimento al nuovo punto di emissione E93, il Gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) o attraverso portali dedicati, ad Arpa e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:

- la data di messa in esercizio dell'impianto con almeno 15 giorni di anticipo;
- i dati relativi alle analisi di messa a regime dell'emissione, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime. Si considera adeguato un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo.

27 ter. Relativamente alla nuova emissione E93, si precisa che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

27 quater. Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il Gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpa e SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del Gestore. Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del Gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.

- 7.5. viene inserita al paragrafo **D2.5 Prelievo idrico, acque meteoriche e scarichi di acque reflue** la prescrizione n. 52 decies, come di seguito:

52 decies. E' ammesso lo scarico nella rete fognaria nera, delle acque di condensa della linea fumi del motore del nuovo impianto di cogenerazione.

- 7.6. viene inserita al paragrafo **D2.7 Emissioni sonore** la prescrizione n. 61 ter, come di seguito:

61 ter. A seguito della messa a regime del nuovo cogeneratore da 4,7 MWh a metano, effettuare un collaudo acustico post operam con rilievi da eseguirsi in periodo notturno nella fascia oraria più critica presso il ricettore maggiormente impattato, comprensivo di tutte le sorgenti sonore presenti nell'installazione, ed inviarlo ad Arpae tramite PEC, entro 3 mesi dalla comunicazione di messa a regime.

- 7.7. viene inserita al paragrafo **D2.8 Gestione dei rifiuti** la prescrizione n. 68 bis, come di seguito:

68 bis. Gli spurghi dell'acqua di raffreddamento del nuovo cogeneratore avente PTN 4,7 MWh a metano, contenenti come additivo il glicole etilenico, devono essere raccolti e smaltiti come rifiuto liquido.

- 7.8. viene modificata la tabella del paragrafo **D3.6 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera**, come di seguito (si riportano le sole parti modificate):

PUNTO DI CONTROLLO	PARAMETRO	TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			GESTORE	ARPAE		Gestore trasmissione	Arpae esame
E17 - E34 - E93*	Verifica dei limiti della tabella 15 riportata al paragrafo D2.4.1	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno accreditato	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartacea su rapporti di prova e su Registro autocontrolli	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Emissione E93	Catalizzatore Ossidante	Ispezioni periodica ed eventuale intervento di pulizia/ rigenerazione	Annuale A partire dalla messa a regime del nuovo cogeneratore	In concomitanza della visita ispettiva	Report del manutentore	-	In concomitanza della visita ispettiva
	Taratura del Sistema di regolazione automatica aria -combustibile LEANOX	Modalità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore	Ogni 3.000 ore di funzionamento del motore A partire dalla messa a regime del nuovo cogeneratore	In concomitanza della visita ispettiva	Report del manutentore	-	In concomitanza della visita ispettiva
* A partire dalla messa a regime del nuovo cogeneratore							

8. **di precisare** che a partire dalla dismissione dell'impianto di cogenerazione esistente, vengono a decadere, relativamente al punto di emissione E43, gli obblighi previsti dal PMeC § D3.5 e quelli previsti dall'art. 273 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., come riportati nella prescrizione n.24 dell'atto vigente;

9. **di specificare** che il presente atto dovrà essere conservato ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

10. **di precisare** in merito all'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** che:

- la modifica di AIA, comunicata dalla **C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI** e presentata sul Portale IPPC-AIA in data 23.07.2024

(prot. n. PG/2024/135461 del 24.07.2024), ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;

- la Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30.12.2013 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- il presente provvedimento dovrà conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30.12.2013 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

11. **di precisare** che eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae, nonché al Comune di Gatteo, nelle modalità previste dalla normativa vigente;

12. **di fare salvi:**

- i diritti di terzi;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;

13. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

14. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica e il Responsabile dell'endoprocedimento di modifica non sostanziale di AIA, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

15. **di dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

16. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta C.A.F.A.R. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI, al Servizio Territoriale di Arpae, al Servizio Sistemi Ambientali di Arpae, all'Azienda USL di Romagna - D.S.P. di Cesena, al Comune di Gatteo, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, ad E-Distribuzione S.p.A., ad HERA

S.p.A., al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a FiberCop S.p.A., al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Aeronautica Militare, al Comando Marittimo Nord (Ufficio Infrastrutture e Demanio), al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna (SM - Ufficio Personale, Logistico, e Servizi Militari), ad ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Forlì-Cesena.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.